

Allarme Amazzonia

CASO STUDIO 2

AGROPECUÁRIA VITÓRIA RÉGIA SA



Marchio dell'Agropecuária Vitória Régia, Municipio di Anapu, nello stato del Pará. I "Piani di Gestione Forestale Sostenibile" autorizzati in Amazzonia spesso vengono utilizzati come copertura per il legno illegale.
03/30/2014
© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Autorizzazione al taglio (AUTEF)	671/2009	Data di scadenza	19/08/2010
Licenza ambientale rurale (LAR)	698/2009	Tipo di albero ipè	Non dichiarato
Superficie totale della proprietà	6,000.00ha	Numero di alberi ipè	Non specificato
Superficie del Piano di gestione forestale sostenibile (PMFS)	2,679.62ha	Volume totale e densità di alberi ipè dichiarati nell'UPA	5,478.28m ³ (2.24m ³ /ha)
Superficie netta autorizzata per la raccolta sotto l'egida dell'AUTEF	2,449.37ha		
Specialisti (ingegneri forestali) responsabili del PMFS	Newton José Alves de Lima and Marcelo da Silva Soares		
Proprietario della tenuta	Agropecuária Vitória Régia SA		



Agropecuária Vitória Régia, Município di Anapu, nello stato del Pará. I "Piani di Gestione Forestale Sostenibile" autorizzati in Amazonia spesso vengono utilizzati come copertura per il legno illegale.

04/01/2014

© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Prove dell'industria mineraria illegale all'interno del Piano di Gestione Forestale Sostenibile dell'Agropecuária Vitória Régia.

04/01/2014

© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Un passato oscuro

La tenuta di Agropecuária Vitória Régia si trova nel municipio di Anapu. Secondo l'Autorizzazione al taglio (AUTEF) del 2009/10, appartiene all'azienda Agropecuária Vitória Régia di cui è proprietario Laudelino Délio Fernandes Neto,¹ accusato due volte di frode fiscale in Amazonia.

Nel 2002 Fernandes Neto (meglio conosciuto come Délio) fu accusato per aver sottratto circa 7 milioni di real² (il corrispettivo di 2,3 milioni di euro) all'ex Sovrintendente allo sviluppo dell'Amazonia (SUDAM), tra il 1998 e il 1999³. Il caso è ancora al vaglio del tribunale competente.

Oltre a questa accusa, nel 2009⁴ e nel 2012⁵ Délio è stato querelato dal Pubblico Ministero Federale (MPF) di Altamira, nello stato di Pará, per reati ambientali commessi tramite proprietari prestanome nell'azienda denominata Acosta e Figueiredo Ltda-EPP.⁶

Il Pubblico Ministero ha dichiarato che i prestanome di Délio, e suoi co-imputati, Hugo Cirilo, Jerônimo Plácido Barbosa e

Gerson Rene Benvindo, hanno utilizzato le Autorizzazioni per il Trasporto di prodotti forestali (ATPFs) come copertura per 1,165 metri cubi di legname proveniente da alberi che la società avrebbe tagliato illegalmente, oltrepassando il livello massimo di taglio consentito⁷.

Nel 2006 l'azienda Fernandes e Figueiredo Ltda (che il Pubblico Ministero ha accertato essere la stessa Acosta e Figueiredo Ltda_EPP) è stata condannata dall'Istituto Brasiliano per l'Ambiente e le Risorse Naturali Rinnovabili (IBAMA), a pagare una multa di 117 mila real (circa 40.000 euro) per il taglio del legname in questione⁸. Il caso è ancora in corso di giudizio alla Corte Regionale.

Nel 2009, Agropecuária Vitória Régia è stata multata per 169 milioni di real (circa 56 milioni di euro) per aver conferito legno ad un altoforno, senza passare per il sistema di controllo di Sisflora⁹. Questa è stata la seconda multa più alta imposta dall'IBAMA tra il gennaio 2009 e il dicembre 2013.

Come viene “ripulito” il legno illegale

Nel 2009, l'IBAMA ha posto un embargo alle attività di Délio nella tenuta di Agropecuária Vitória Régia,¹⁰ dopo aver scoperto irregolarità sui dati inviati riguardanti veicoli presumibilmente usati per trasportare legname acquistato da JFQ Madeiras Ltda.¹¹ I numeri di registrazione forniti si sono rivelati appartenere a macchine e motociclette che non possono aver trasportato il legname in questione. Secondo l'IBAMA, lo scopo di questo imbroglio è stato quello di generare documenti falsi per giustificare il trasporto di legno illegale arrivato per mare da altri luoghi, attaccando le targhe di altri veicoli ai furgoni che trasportavano il legname illegale¹². L'inchiesta è ancora in corso, ma nel frattempo, l'azienda ha ancora il permesso a proseguire le sue attività.

Degradazione forestale

Quando un gruppo di ricercatori di Greenpeace ha ispezionato la tenuta di Agropecuária Vitória Régia, nel novembre 2013, ha trovato una vasta area dove si svolgevano attività di estrazioni di oro che hanno comportato danni significativi alle paludi circostanti, considerate riserve protette. Greenpeace ha inoltre rilevato evidenze di taglio illegale di alberi all'interno dell'Unità di produzione annuale (UPA) dell'AUTEF 671/2009 avvenute dopo la data di scadenza dello stesso AUTEF, attività di estrazione all'interno della Riserva Naturale Permanente (APP) e taglio di specie protette. Almeno un albero di noce amazzonica (*Bertholletia excelsa*) è stato abbattuto, provocando con la sua caduta il danneggiamento di un'area di circa 300 metri quadri. Il taglio di alberi di noce amazzonica è proibito da un decreto federale del 2006¹³. Inoltre, questo tipo di albero è considerato una specie a rischio estinzione dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)¹⁴ e appare sulla lista delle specie a rischio del Ministero dell'Ambiente brasiliano.

In base ai risultati delle indagini di Greenpeace, si conclude che l'area all'interno del Piano di Gestione Forestale Sostenibile (PMFS) è stata sistematicamente degradata. Esistono prove che dimostrano che le attività di taglio illegale in atto si sono fermate solo alcuni giorni prima del sopralluogo.

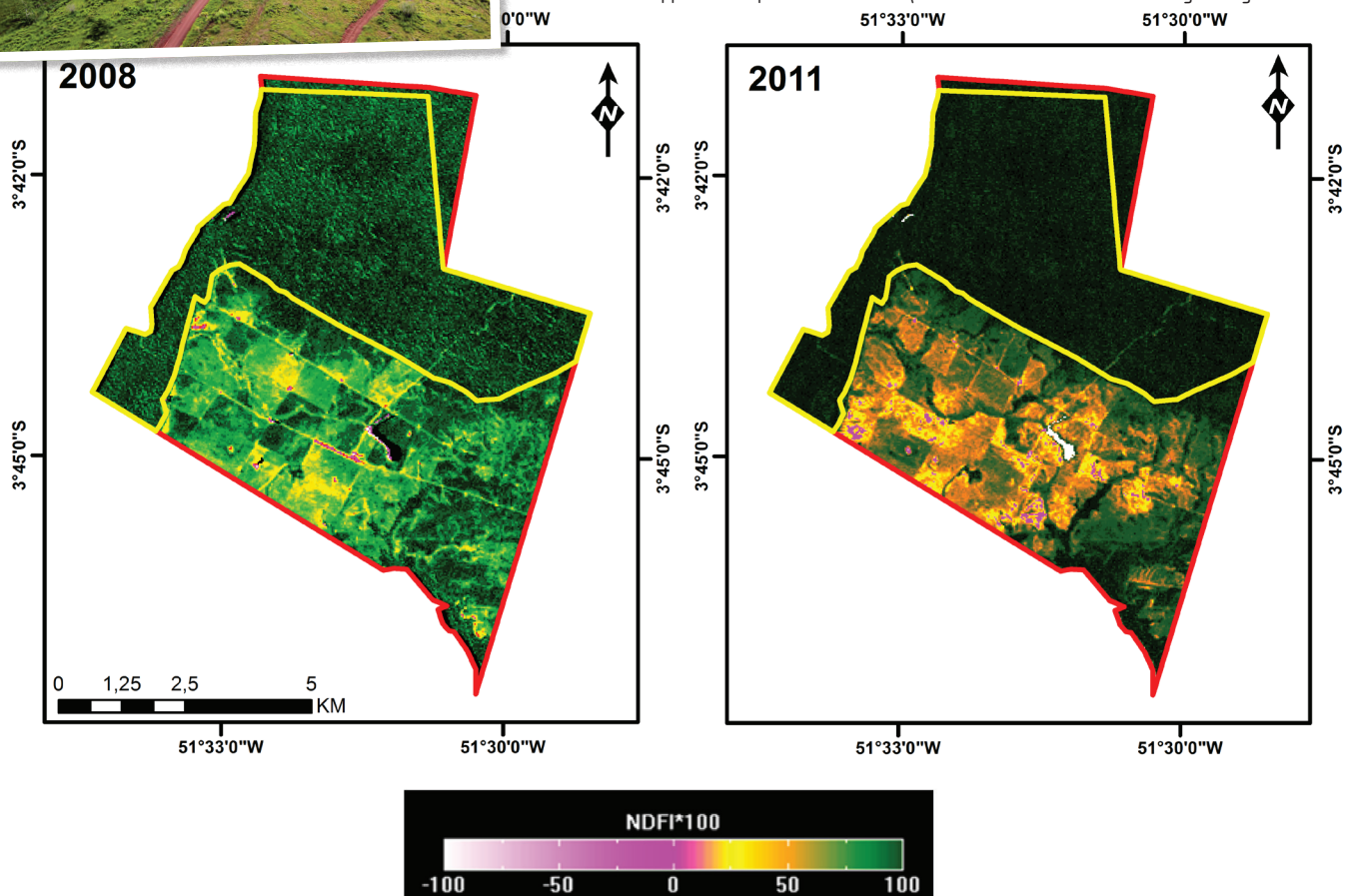
Un'ultima infrazione significativa da segnalare riguarda il grande numero di tronchi abbandonati ai lati della strada, generalmente tronchi con diametro inferiore a quello consentito dalla legge. Per di più, undici di questi tronchi abbandonati erano sprovvisti di numero di identificazione.



Agropecuária Vitória Régia, Municipio di Anapu, nello stato del Pará. I "Piani di Gestione Forestale Sostenibile" autorizzati in Amazonia spesso vengono utilizzati come copertura per il legno illegale.
04/01/2014
© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Immagini satellitari della proprietà Agropecuária Vitória Régia nel 2008 e nel 2011. L'analisi georeferenziata di Greenpeace ha determinato che non ci sono alterazioni (ovvero non c'è stata

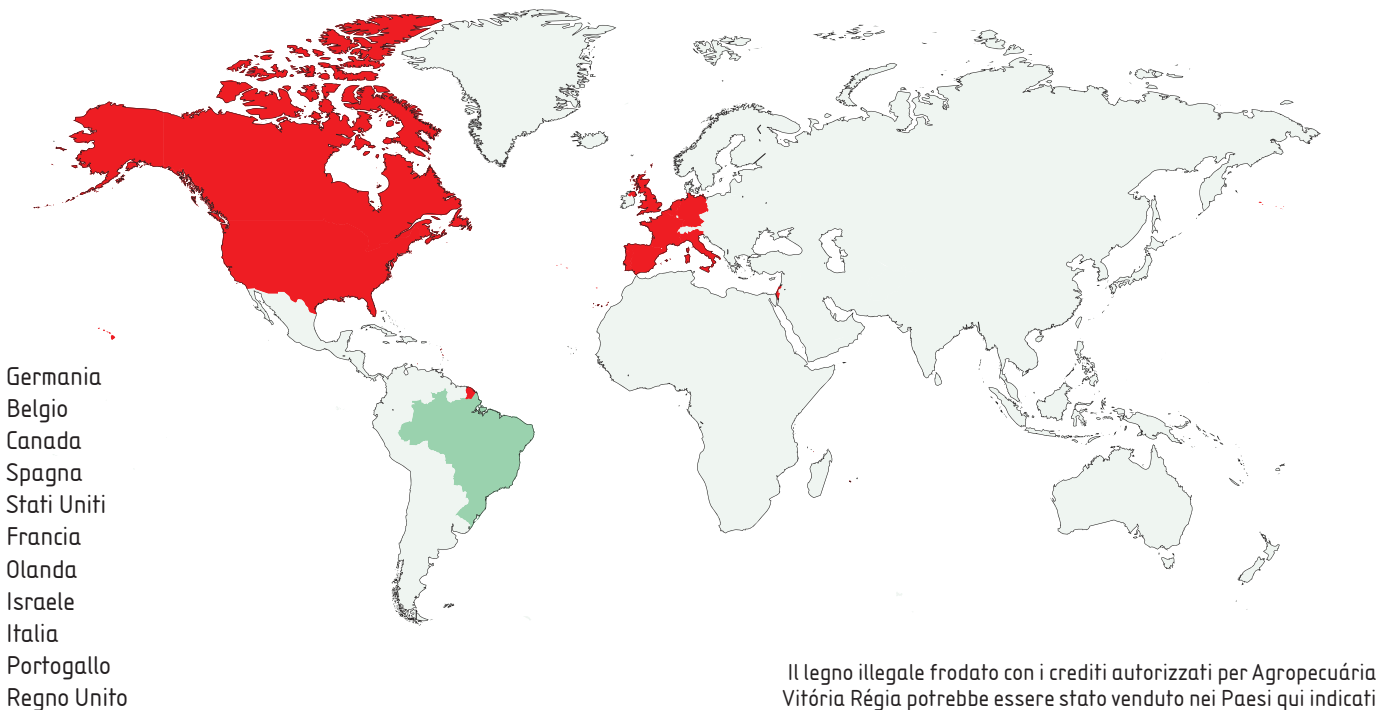
estrazione di legno) all'interno dell'area del Piano di Gestione Forestale Sostenibile dell'azienda (in giallo). Ciò significa che quest'area è stata usata per generare crediti per il taglio illegale altrove.



Clienti internazionali di legname sospetto

Secondo le ricerche di Greenpeace, il 97% dei crediti distribuiti dall'AUTEF 671/2009 sono stati messi in commercio dall'Agropecuária Vitória Régia, anche se molti di questi sono stati probabilmente utilizzati come copertura per legno illegale tagliato altrove¹⁵. Il legname venduto con questi crediti è arrivato in otto segherie. E'È provato che questi stabilimenti vendono legname a oltre 40 aziende (inclusa la Vitória Régia Exportadora [caso studio 1]), che esportano legname in almeno 14 paesi, tra cui l'Italia.

Contaminazione del mercato a nome di Agropecuária Vitória Régia



Endnotes

- 1 Secondo il documento di approvazione CEPROF dell'Agropecuária Vitória Régia. CEPROF numero 2283
- 2 <http://www1.folha.uol.com.br/fsp/brasil/fc0303200520.htm>
- 3 MPF, 2008 - Ações civis por fraudes na Sudam: 2007.39.03.000364-9, e 2006.39.03.001101-5. Ações penais por fraudes na Sudam: 2002.39.02.000592-8, e 2002.39.02.000598-0. <http://www.prpa.mpf.mp.br/news/2008/noticias/mpf-processa-vice-prefeito-eleito-de-anapu-por-crimes-ambientais>
- 4 Process no. 2009.39.03.000059-6
- 5 Process no. 0025844-72.2010.4.01.3900
- 6 CNPJ 07.418.050/0001-32
- 7 www.prpa.mpf.mp.br/news/2008/noticias/mpf-processa-vice-prefeito-eleito-de-anapu-por-crimes-ambientais
- 8 www.mma.gov.br/port/conama/processos/DB596862/8573.pdf
- 9 IBAMA, 2014. Terra Magazine: <http://terramagazine.terra.com.br/blogdaamazonia/blog/2012/07/30/madeireiros-dominam-terra-onde-dorothy-stang-foi-assassinada/>
- 10 IBAMA Process No AI 527844/D registered in 2/dec/2009
- 11 www.agu.gov.br/sistemas/site/TemplateTexto.aspx?idConteudo=172373&id_site=3
- 12 www.agu.gov.br/sistemas/site/TemplateTexto.aspx?idConteudo=172373&id_site=3
- 13 http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/_Ato2004-2006/2006/Decreto/D5975.htm#art32
- 14 <http://www.iucnredlist.org/details/32986/0>
- 15 MPF/PA, Investigation Procedure number 1.23.000.001187/2013-31